

Letta, L'Aquila "città della conoscenza"

(ANSA) - L'AQUILA, 14 NOV - L'Aquila è una ''vera e propria città della conoscenza, in cui prima del terremoto del 2009 il settore universitario rappresentava il terzo pilastro dell'economia cittadina'' e che potrà ricevere un nuovo impulso grazie al ruolo di un centro di ricerca internazionale come il Gran Sasso Science Institute (Gssi). Lo afferma il presidente del Consiglio Enrico Letta, nel messaggio inviato per l'inaugurazione dell'anno accademico del Gssi, la nuova scuola di dottorato internazionale e centro di studi avanzati dell'Aquila, attivata dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (InfN) come suo Centro Nazionale e finanziato dal Governo e dalla Regione Abruzzo.

''Sono certo - prosegue la nota del presidente del Consiglio - che il Gran Sasso Science Institute avrà un forte impatto sulla città, proiettandola nel futuro con l'attrazione di studenti italiani e stranieri e rafforzando i legami con il mondo produttivo. Il Gran Sasso Science Institute saprà essere un tassello fondamentale della rinascita dell'Aquila, che è una grande questione nazionale''.

Rivolgendosi poi ai dottorandi, Letta prosegue nel messaggio: ''siete la promessa di un futuro possibile per questo territorio. Un futuro radicato nell'apertura internazionale e capace di attrarre talenti da tutto il mondo, dato che il 50% delle domande di ammissione è giunto dall'estero e che dei 36 allievi selezionati per questo primo anno di attività numerosi sono gli stranieri''. Una ''promessa del futuro, aggiunge, che sarà mantenuta grazie alla collaborazione con università dell'Aquila, Scuola Superiore di Studi Avanzati (Sissa) di Trieste, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Imt di Lucca. ''Vorrei inoltre ringraziare - conclude il messaggio - tutte le istituzioni del territorio, l'Ocse, che fin dal 2009 ha dato un importante contributo, e i membri del precedente governo che hanno seguito il progetto, a partire da Fabrizio Barca. Ma il mio più grande ringraziamento va all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, alla professionalità e all'eccellenza dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso''.

(ANSA).